

Numero 3 - 2018. Dati aggiornati al 30 giugno 2018.*Sommario n. 3 / 2018*

Quadro di sintesi.....	1
Pagamenti diretti e interventi sui mercati (FEAGA)	4
Sostegno allo sviluppo rurale (FEASR)	7
Sostegno alle aree sottoutilizzate (FAS-FSC)	10
Altri programmi	13
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – FEAMP	14
Piano Regionale di Sviluppo Economico (PRSE).....	14
Altri programmi regionali di sviluppo economico	14
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF), Piano Agricolo Regionale (PAR) e Programma regionale della pesca marittima e dell'acquacoltura	14
Altri programmi (Produzione di energia nelle aree rurali; tutela delle risorse idriche, della costa e degli abitati costieri; etc.).....	15
Approfondimento: il meccanismo del disimpegno automatico e la situazione al 31 luglio 2018	17

Quadro di sintesi

In questo aggiornamento vengono presentati i dati di sintesi relativi ai pagamenti effettuati e registrati nel sistema informativo gestionale di ARTEA nel corso del periodo gennaio-giugno 2018. Tali pagamenti attingono da un insieme di fondi regionali, nazionali ed europei (FEAGA, FEASR e FAS i principali), e sono finalizzati alla attuazione di un insieme di politiche sia in campo agricolo che extra-agricolo.

L'ammontare dei pagamenti eseguiti tra il 1° gennaio ed il 30 giugno 2018 è pari a **133,7 milioni di euro**. Di questi, **62,2 milioni di euro** sono erogati nel corso del bimestre maggio-giugno. Tali valori, come tutti gli altri importi esposti nel presente aggiornamento, sono espressi al netto delle somme recuperate, salvo diversa indicazione.

Nel quadro che segue viene proposto un riepilogo dei pagamenti in esame effettuati nei corso del 2018, ripartiti per fondo:

	PAGAMENTI ANNO 2018 (€) <i>dal 01/01/2018</i>	di cui: MAGGIO-GIUGNO <i>dal 01/01/2018 al 30/6/2018</i>
TOTALE	133.742.981,30	62.174.216,33
FEASR	27.696.013,73	11.401.975,50
FEAGA	71.550.652,35	36.373.165,14
FAS-FSC	19.387.167,89	4.667.895,28
Altri fondi	15.109.147,33	9.731.180,41

Sostegno della Politica Agricola Comune (PAC)

Per le **misure di mercato e il sostegno al reddito degli agricoltori**, che costituiscono il primo pilastro della PAC finanziato attraverso il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), nel periodo che va dal 1° gennaio al 30 giugno 2018 sono stati effettuati pagamenti per **71,6 milioni di euro**. Di questi, **36,4 milioni di euro** sono erogati nel corso del bimestre maggio-giugno. Tali pagamenti rientrano nell'annualità finanziaria 2018, che è iniziata il 16 ottobre 2017. Nel periodo dal 16 ottobre 2017 al 30 giugno 2018 i pagamenti ammontano complessivamente a **160,4 milioni di euro**.

Per il Sostegno allo sviluppo rurale, nell'ambito del **Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana**, che costituisce il secondo pilastro della PAC ed è cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), l'importo erogato nel periodo gennaio-giugno 2018 è pari a **27,7 milioni di euro**. Di questi, **11,4 milioni di euro** sono erogati nel corso del bimestre maggio-giugno.

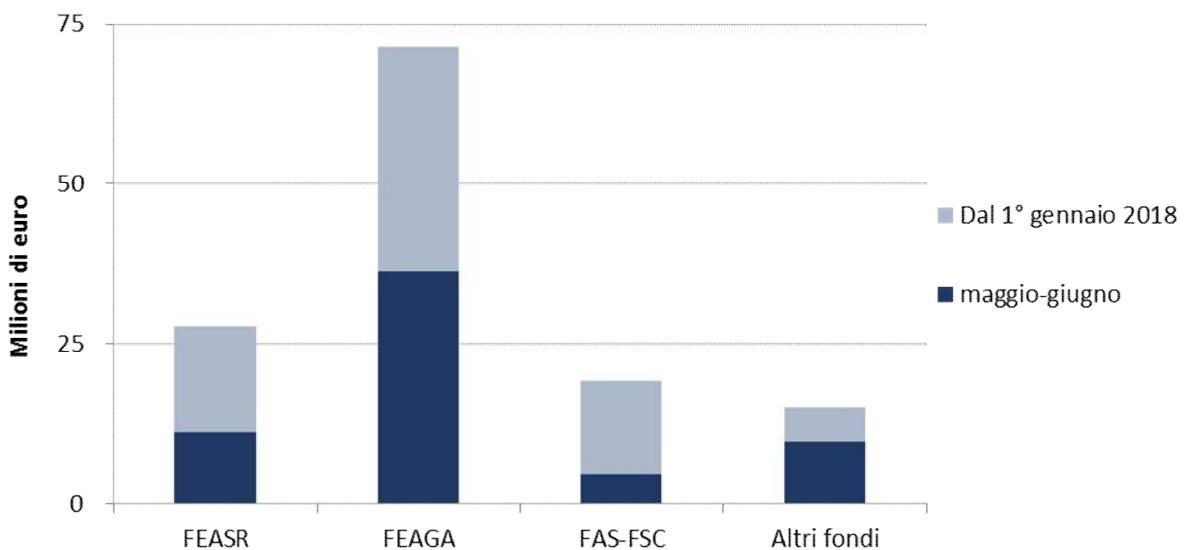
Erogazioni di altri fondi regionali, nazionali e unionali

Nel periodo gennaio-giugno 2018 ARTEA ha erogato, in qualità di Organismo Intermedio per la gestione di altri fondi regionali, nazionali e dell'Unione Europea, agricoli ed extra-agricoli, **34,5 milioni di euro**, così ripartiti:

- **19,4 milioni di euro** per il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) PAR FAS 2007-2013 (di cui **4,7 milioni di euro** nel corso del bimestre maggio-giugno).
- **15,1 milioni di euro** per pagamenti che attingono da altri fondi unionali, nazionali e regionali, tra i quali il Piano Regionale di Sviluppo Economico - PRSE, il Piano Regionale Agricolo Forestale - PRAF e il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP (di cui **9,7 milioni di euro** nel corso del bimestre maggio-giugno).

Nel grafico che segue viene proposta una rappresentazione delle erogazioni sostenute da ARTEA per fondo nel corso del 2018.

Grafico. Pagamenti effettuati nel 2018 per le principali fonti di finanziamento.



Pagamenti diretti e interventi sui mercati (FEAGA)

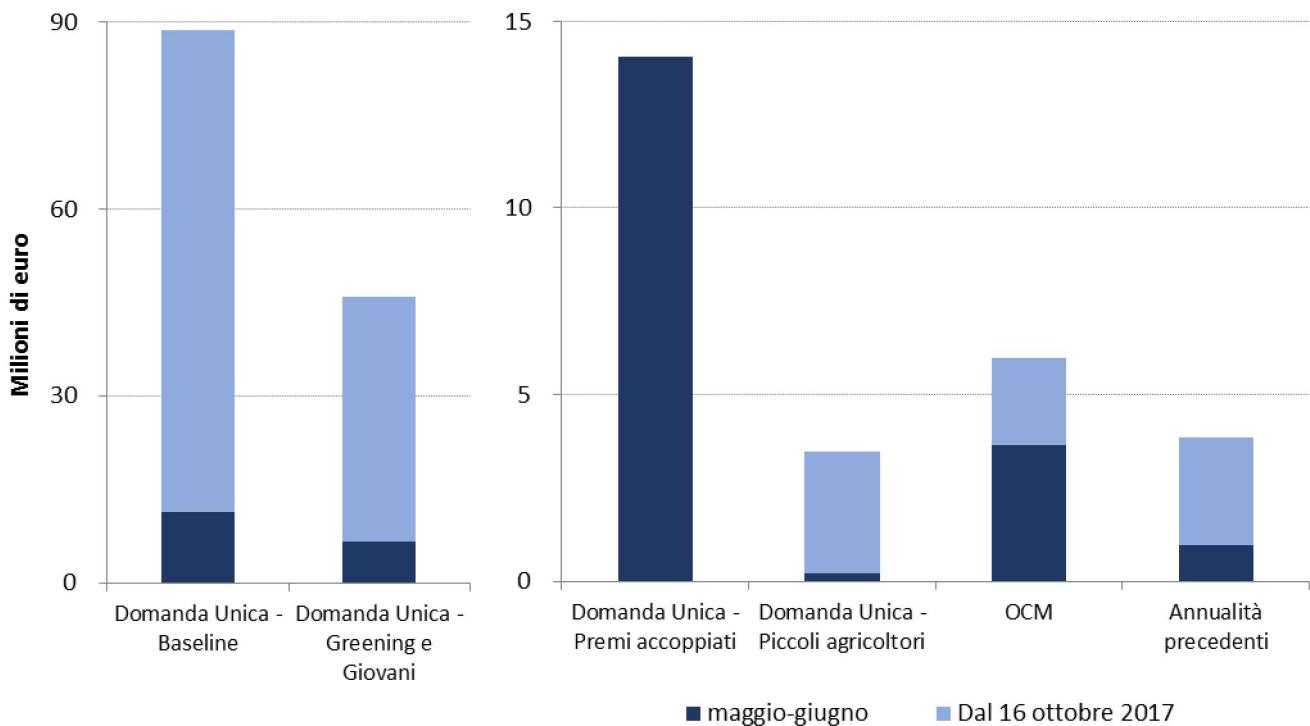
Nel periodo che va dal 16 ottobre 2017 al 30 aprile 2018 ARTEA ha erogato **160,4 milioni di euro** per l'insieme dei pagamenti diretti agli agricoltori (secondo la disciplina del Reg. (UE) N. 1307/2013) e degli interventi sui mercati agricoli (secondo la disciplina del Reg. (UE) N. 1308/2013). Nel bimestre maggio-giugno 2018 l'importo netto erogato è pari a **36,4 milioni di euro**, in gran parte nell'ambito dei pagamenti diretti cui risultano destinati **32,2 milioni di euro**.

Nella seguente quadro viene presentato un riepilogo dei pagamenti ripartiti secondo le principali tipologie.

PAGAMENTI DAL 16/10/2017

DAL 16/10/2017	160.372.815,87	MAGGIO-GIUGNO	36.373.165,14
<i>Domanda Unica - Baseline</i>			
DAL 16/10/2017	88.621.359,65	MAGGIO-GIUGNO	11.323.996,19
<i>Pagamenti Diretti - Greening e Giovani</i>			
DAL 16/10/2017	45.968.770,30	MAGGIO-GIUGNO	6.630.035,87
<i>Pagamenti Diretti - Premi accoppiati</i>			
DAL 16/10/2017	14.061.823,65	MAGGIO-GIUGNO	14.061.823,65
<i>Pagamenti Diretti - Piccoli agricoltori</i>			
DAL 16/10/2017	3.480.211,75	MAGGIO-GIUGNO	211.994,40
<i>OCM</i>			
DAL 16/10/2017	5.972.365,83	MAGGIO-GIUGNO	3.660.104,65
<i>Pagamenti per precedenti annualità</i>			
DAL 16/10/2017	3.852.692,35	MAGGIO-GIUGNO	956.463,54
<i>Importi recuperati</i>			
DAL 16/10/2017	-1.584.407,66	MAGGIO-GIUGNO	-471.253,16

Una rappresentazione degli andamenti appena descritti viene proposta nel grafico che segue. La notevole differenza tra l'ammontare relativo al pagamento di base e ai nuovi regimi per l'inverdimento e per i giovani agricoltori da una parte, e le restanti tipologie di pagamento dall'altra (principalmente OCM, pagamenti per piccoli agricoltori e premi accoppiati), rende opportuno l'utilizzo di una doppia scala di valori per rendere più efficace tale raffigurazione.

Grafico. I pagamenti FEAGA dal 16 ottobre 2017 al 30 giugno 2018, per tipologia.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei pagamenti per tipo, con l'indicazione del numero di beneficiari e l'importo complessivamente erogato nel periodo che va dal 16 ottobre 2017 al 30 giugno 2018.

I pagamenti destinati a sovvenzionare le nuove tipologie di aiuto introdotte dal Regolamento (UE) N. 1307/2013 (giovani agricoltori, inverdimento, piccoli agricoltori e sostegno accoppiato) ammontano complessivamente, nel periodo considerato, a **63,5 milioni di euro** (di cui **20,9 milioni di euro** nel bimestre maggio-giugno). Tale importo risulta in gran parte finalizzato al pagamento dei premi accoppiati, per un ammontare pari a **14,1 milioni di euro** (tutti erogati nel bimestre considerato).

Per quanto riguarda gli interventi sui mercati agricoli, tra il 16 ottobre 2017 e il 30 giugno 2018 sono stati erogati sono stati erogati **5,7 milioni di euro** nell'OCM per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti (di cui **3,4 milioni di euro** nel bimestre maggio-giugno).

Contestualmente ai pagamenti, ARTEA effettua anche operazioni di segno opposto, ovvero recuperi, e per questa ragione sono presenti nella tabella voci con segno negativo. I recuperi possono verificarsi per una pluralità di motivi, ad esempio in seguito alla rinuncia al finanziamento da parte di soggetti che avevano percepito contributi a titolo di anticipo, o in seguito all'esito di controlli successivi al pagamento. Nel periodo dal 16 ottobre 2017 al 30 giugno 2018 sono stati effettuati recuperi per circa 1,6 milioni di euro.

Tabella 1. PAGAMENTI FEAGA DAL 16/10/2017 AL 30/06/2018, PER TIPOLOGIA

INTERVENTO	PAGAMENTI			
	Dal 16/10/2017		MAGGIO-GIUGNO	
	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)
Pagamenti Diretti - Baseline	24.023	88.621.359,65	21.947	11.323.996,19
Pagamenti Diretti - Greening	24.021	44.742.894,20	21.943	6.356.444,70
Pagamenti Diretti - Giovani Agricoltori	1.590	1.225.876,10	1.454	273.591,17
Pagamenti Diretti - Sostegno accoppiato	10.714	14.061.823,65	10.714	14.061.823,65
Pagamenti Diretti - Piccoli Agricoltori	5.336	2.090.393,48	333	124.721,01
Pagamenti Diretti - Piccoli Agricoltori - Greening	5.337	1.052.550,63	334	62.738,08
Pagamenti Diretti - Piccoli Agricoltori - Giovani	56	6.173,95	8	706,60
Pagamenti Diretti - Piccoli Agricoltori - Sost. accoppiato	1.617	331.093,69	121	23.828,71
Pagamenti Diretti – Restituzione Disciplina Finanziaria				
OCM - Assicurazione del raccolto				
OCM - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	281	5.680.079,47	186	3.367.818,29
OCM - Apicoltura				
OCM - Latte alle scuole				
OCM - Ortofrutta				
Altre OCM	3	292.286,36	3	292.286,36
Pagamenti per precedenti annualità	3.310	3.852.692,35	1.006	956.463,54
Importi Recuperati	54	-1.584.407,66	2	-471.253,16
Totale	29.855	160.372.815,87	22.569	36.373.165,14

Sostegno allo sviluppo rurale (FEASR)¹

Per il sostegno allo sviluppo rurale, a partire dal 1° gennaio 2016 ARTEA ha iniziato a operare secondo la disciplina del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e delle norme regionali, nazionale e unionali applicative del medesimo. In tale contesto, è in corso di attuazione il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, il cui testo vigente è la versione 5.1 approvata con decisione CE n. 7705 del 14 novembre 2017; per maggiori informazioni si invita a consultare la pagina web seguente: <http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020>.

L'importo complessivamente erogato da ARTEA, a partire dal 1° gennaio 2016, con riferimento al periodo di programmazione 2014-2020, è pari a **186,5 milioni di euro**. Nel terzo bimestre del 2018 sono stati erogati **11,4 milioni di euro**. Nel corso del primo bimestre 2018, gennaio-febbraio, ARTEA ha raggiunto l'obiettivo di spesa fissato per la fine del 2018 ai fini del meccanismo del disimpegno. Tale meccanismo² prevede una riduzione automatica delle disponibilità finanziarie qualora l'ammontare erogato risultasse inferiore al valore programmato alla data del 31/12, riduzione che dunque non avrà luogo.

Nel quadro che segue viene proposto un riepilogo dei pagamenti ripartiti secondo le principali tipologie.

PAGAMENTI DAL 1/1/2016

TOTALE	186.521.431,18	DAL 1/1/2018	27.696.013,73	MAGGIO-GIUGNO 2018	11.401.975,50
---------------	-----------------------	--------------	----------------------	--------------------	----------------------

Misure 1, 2 e 3 (informazione, consulenza e assistenza alla gestione delle aziende agricole, regimi di qualità)

TOTALE	6.927.614,28	DAL 1/1/2018	482.798,28	MAGGIO-GIUGNO 2018	308.943,00
---------------	---------------------	--------------	-------------------	--------------------	-------------------

Misure 4 e 6 (investimenti in immobilizzazioni materiali, sviluppo delle aziende agricole e delle imprese)

TOTALE	60.947.694,64	DAL 1/1/2018	12.611.976,72	MAGGIO-GIUGNO 2018	4.991.816,18
---------------	----------------------	--------------	----------------------	--------------------	---------------------

Misure 8 e 15 (investimenti nello sviluppo delle aree forestali)

TOTALE	28.476.936,72	DAL 1/1/2018	5.433.131,18	MAGGIO-GIUGNO 2018	2.150.013,92
---------------	----------------------	--------------	---------------------	--------------------	---------------------

Misure 10, 11, 13 e 14 (pagamenti agro-ambientali, zone svantaggiate e soggette a vincoli, agricoltura bio e benessere anim.)

TOTALE	82.348.527,06	DAL 1/1/2018	7.912.558,89	MAGGIO-GIUGNO 2018	3.247.640,79
---------------	----------------------	--------------	---------------------	--------------------	---------------------

Altre misure (servizi nelle zone rurali, cooperazione, misure gestite dai gruppi di azione locale LEADER, misure discontinue)

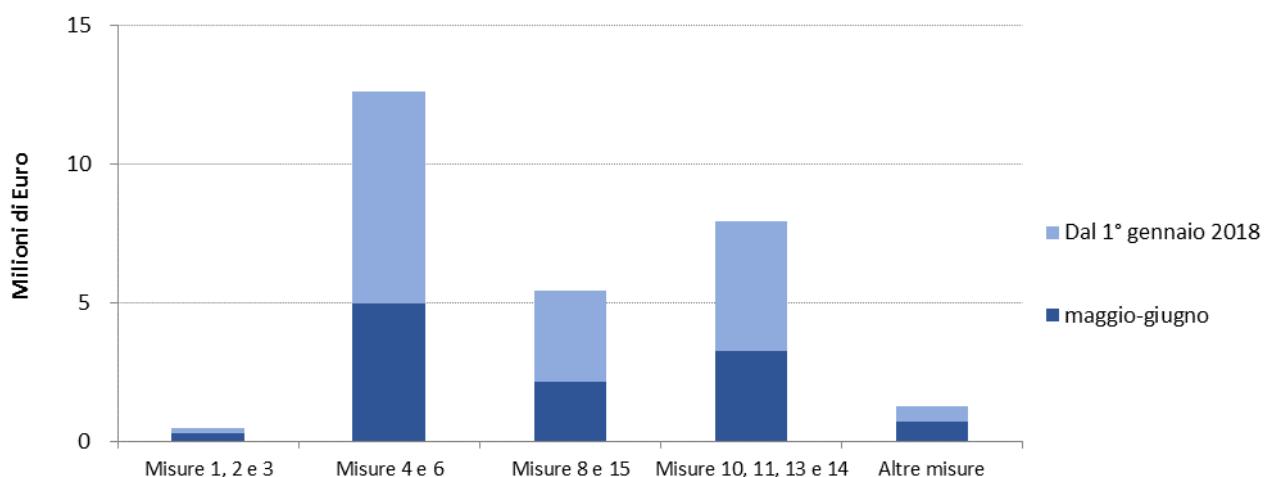
TOTALE	7.820.658,48	DAL 1/1/2018	1.255.548,66	MAGGIO-GIUGNO 2018	703.561,61
---------------	---------------------	--------------	---------------------	--------------------	-------------------

¹ In Toscana, la quota FEASR della spesa per il sostegno allo sviluppo rurale è pari al 43,12% del totale. La quota nazionale, pari al 56,88%, è coperta dallo stato nella misura del 70% e dalla Regione per il rimanente 30%.

² In conformità alla regola c.d. "N+3", la quale prevede che l'effettiva erogazione degli importi programmati possa avvenire entro il terzo anno successivo, secondo l'art. 38 del Reg. CE n. 1306/2013.

Nel grafico che segue viene proposto un riepilogo dei pagamenti ripartiti secondo le principali tipologie.

Grafico. I pagamenti per il sostegno allo sviluppo rurale effettuati nel corso del 2018, per gruppi di misure



Nella tabella 2 viene presentato il dettaglio dei pagamenti per singola misura, ed è evidenziato lo schema di corrispondenza tra le misure definite nell'ambito della programmazione 2014-2020 e quelle riferite al periodo 2007-2013.

Dal 1° gennaio del 2016, i pagamenti si sono concentrati sulla misura 11 (Agricoltura biologica), con erogazioni per **59,1 milioni di euro**; quindi sulla misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali), con erogazioni per **37,4 milioni di euro**; sulla misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste) con **28,1 milioni di euro**; sulla misura 6 (Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese) con **23,6 milioni di euro**; sulla misura 10 (Pagamenti agro-climatico-ambientali) con erogazioni per **12,3 milioni di euro**; sulla misura 13 (Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici) con **10,9 milioni di euro**.

Nel periodo maggio-giugno 2018 i flussi di maggior rilievo sono quelli destinati ai beneficiari della misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali), con **3,1 milioni di euro**; della misura 8 (investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste) con pagamenti per **2,2 milioni di euro**; della misura 6 (Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese) con pagamenti per **1,9 milioni di euro**; e delle misure 10 (pagamenti agro-climatico-ambientali) e 11 (agricoltura biologica) con pagamenti per **1,6 milioni di euro** ciascuna.

Contestualmente ai pagamenti, ARTEA effettua anche operazioni di segno opposto, ovvero recuperi, e per questa ragione possono essere presenti voci con segno negativo. I recuperi possono venire effettuati per una pluralità di motivi, ad esempio in seguito all'esito di controlli successivi al pagamento.

Tabella 2. PAGAMENTI DAL 1/1/2016 AL 30/6/2018, PER MISURA

MISURA (SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ADOTTATA PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020)	Corrispondenza con le misure 2007-2013	PAGAMENTI (€) DAL 1/1/2016 AL 30/6/2018		
		Dal 1/1/2016	Dal 1/1/2018	MAGGIO-GIUGNO 2018
1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	111	500.207,96	0,00	0,00
2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	114	5.615.010,00	0,00	0,00
3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	132	812.396,32	482.798,28	308.943,00
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	121, 123 (Azione A) e 125	37.370.185,35	8.648.799,21	3.110.846,32
6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	311	23.577.509,29	3.963.177,51	1.880.969,86
7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	321	324.728,00	324.728,00	324.728,00
8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	226, 227, 122, 123 (Azione B)	28.134.655,24	5.312.759,95	2.150.013,92
10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	214 (Azioni A2-B1-B2)	12.339.273,16	2.255.547,66	1.630.755,13
11 - Agricoltura biologica	214 (Azione A1)	59.055.118,99	5.595.271,98	1.620.613,37
13 - Indennità a favore delle zone svantaggiate a vincoli naturali o altri vincoli specifici	211, 212	10.922.057,20	61.739,25	-3.727,71
14 - Benessere degli animali	215	32.077,71	0,00	0,00
15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	225	342.281,48	120.371,23	0,00
16 - Cooperazione	124	3.206.615,19	381.290,75	56.662,15
19 - Gruppi di azione locale LEADER	411, 413	3.517.707,44	375.165,38	224.573,22
Misure discontinue	113	771.607,85	174.364,53	97.598,24
TOTALE		186.521.431,18	27.696.013,73	11.401.975,50

Sostegno alle aree sottoutilizzate (FAS-FSC)

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), inizialmente denominato Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), è lo strumento attraverso il quale lo Stato finanzia la politica regionale per il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree del paese e concorre al finanziamento di programmi di interesse strategico nazionale, regionale e interregionale. La programmazione delle risorse avviene attraverso i Programmi attuativi regionali (Par). Per maggiori informazioni si rimanda al sito <http://www.regione.toscana.it/fas>.

Nel corso dei primi sei mesi del 2018 ARTEA ha erogato **19,4 milioni di euro** in qualità di organismo intermedio per il PAR FAS 2007-2013, di cui **4,7 milioni di euro** nel bimestre maggio-giugno.

I flussi di maggior rilievo hanno riguardato le misure dell'asse 1 (Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità), con pagamenti per **10,1 milioni di euro** (di cui **3,4 milioni di euro** nel bimestre maggio-giugno), dell'asse 2 (Sostenibilità ambientale), cui risultano destinate risorse per **6 milioni di euro**, e delle misure dell'asse 4 (Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale), cui risultano destinate risorse per **2,6 milioni di euro**.

Nel quadro che segue viene proposto un riepilogo dei pagamenti ripartiti secondo le principali tipologie.

PAGAMENTI DAL 1/1/2018

DAL 1/1/2018	19.387.167,89	MAGGIO-GIUGNO	4.667.895,28
--------------	----------------------	---------------	---------------------

Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità (Asse 1)

DAL 1/1/2018	10.133.405,17	MAGGIO-GIUGNO	3.443.137,04
--------------	----------------------	---------------	---------------------

Sostenibilità ambientale (asse 2)

DAL 1/1/2018	6.005.961,10	MAGGIO-GIUGNO	525.871,60
--------------	---------------------	---------------	-------------------

Accessibilità territoriale e mobilità integrata (asse 3)

DAL 1/1/2018	27.143,55	MAGGIO-GIUGNO	0,00
--------------	------------------	---------------	-------------

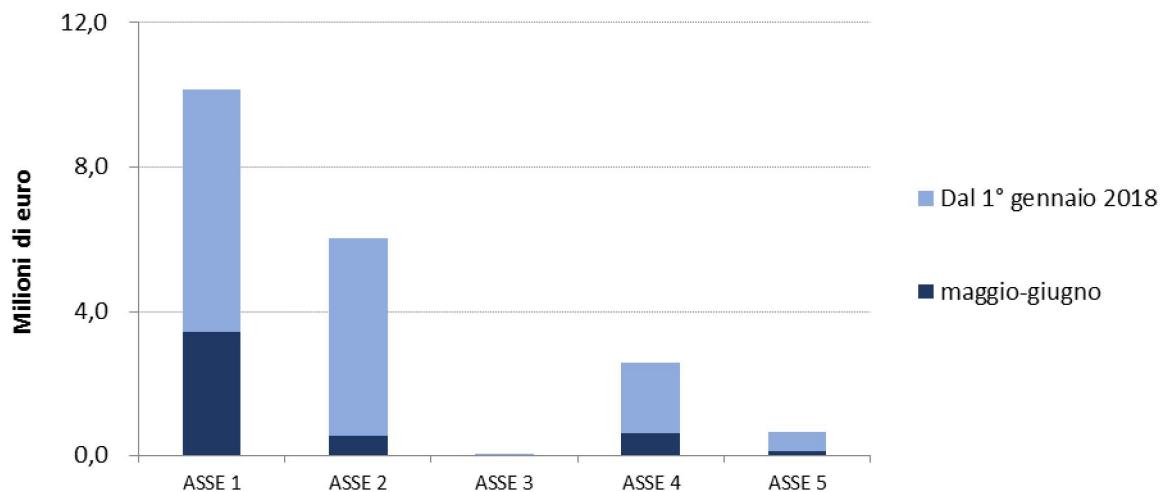
Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale (asse 4)

DAL 1/1/2018	2.573.342,59	MAGGIO-GIUGNO	598.477,95
--------------	---------------------	---------------	-------------------

Servizi per l'infanzia, educazione e istruzione (asse 5)

DAL 1/1/2018	647.315,48	MAGGIO-GIUGNO	100.408,69
--------------	-------------------	---------------	-------------------

Nel grafico seguente è rappresentato per ciascun asse del PAR FAS 2007-2013 l'ammontare delle erogazioni sostenute nel corso del 2018.

Grafico. I pagamenti FAS-FSC effettuati nel corso del 2018, per Asse d'intervento

Contestualmente ai pagamenti, ARTEA effettua anche operazioni di segno opposto, ovvero recuperi, e per questa ragione possono essere presenti voci con segno negativo. I recuperi possono verificarsi per una pluralità di motivi, ad esempio in seguito alla rinuncia al finanziamento da parte di soggetti che avevano percepito contributi a titolo di anticipo, o in seguito all'esito di controlli successivi al pagamento.

Il dettaglio dei pagamenti e del numero di domande finanziate nel 2018 è illustrato nella tabella 3. Per gli interventi in corrispondenza dei quali non risultano associati valori riferiti al 2018, i finanziamenti sono stati erogati nel corso delle precedenti annualità.

Tabella 3. PAGAMENTI FAS-FSC DAL 1/01/2018 AL 30/6/2018, PER INTERVENTO

INTERVENTO	PAGAMENTI			
	DAL 1/01/2018		MAGGIO-GIUGNO	
	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)
FAS11A1 Ricerca in materia di energia e ambiente, accessibilità, ecc.	21	5.057.355,15	8	1.877.624,25
FAS11A2 Ricerca in materia di qualità della vita, salute dell'uomo, biomedicale, ecc. industria dei farmaci innovativi	11	2.820.330,02	2	246.122,57
FAS11A3 Ricerca scienze socio economiche e umane	0	0,00	0	0,00
FAS131 Infrastrutture per i settori produttivi	7	2.255.720,00	2	1.319.390,22
FAS132 Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI	0	0,00	0	0,00
FAS132B Sostegno ai processi di integrazione tra imprese	0	0,00	0	0,00

Tabella 3 (Continua). PAGAMENTI FAS-FSC DAL 1/01/2018 AL 30/6/2018, PER INTERVENTO

INTERVENTO	PAGAMENTI			
	DAL 1/01/2017		MAGGIO-GIUGNO	
	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)
FAS421 Infrastrutturazione e logistica centrale della rete telematica regionale (TIX)				
FAS341 Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	13	2.560.790,97	4	525.871,60
FAS342 Tutela integrata delle risorse idrica	5	3.445.170,13		
FAS17 Interventi sulla viabilità regionale				
FAS1831 Sistema integrato aeroportuale				
FAS1832 Interventi sulla Portualità regionale	1	27.143,55		
FAS141 Infrastrutture commercio e turismo	6	553.190,61	1	42.470,49
FAS281 Interventi sul patrimonio culturale - sda	12	1.120.818,91	5	468.040,12
FAS282 Interventi sul patrimonio culturale - c.i.	2	548.412,02		
FAS283 Nuovo Teatro dell'Opera				
FAS413 Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi target turistici	6	350.921,05	2	87.967,34
FAS41221 Aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo				
FAS1423 Innovazione e qualificazione dei servizi turistici aggregati.				
FAS211 Sviluppo dei servizi all'infanzia	5	516.492,37	1	64.458,84
FAS2112 Servizi per la scuola dell'infanzia	1	35.949,85	1	35.949,85
FAS212 Servizi per l'educazione non formale	1	94.873,26		
TOTALE	91	19.387.167,89	26	4.667.895,28

Altri programmi

Oltre alle erogazioni relative ai fondi di cui si è discusso nelle pagine precedenti, Artea effettua anche pagamenti che attingono da altri fondi dell'Unione Europea, nazionali e regionali. Nel quadro che segue viene proposto un riepilogo di tali pagamenti, ripartiti secondo le principali tipologie. Nel periodo gennaio-giugno 2018 sono stati erogati complessivamente **15,1 milioni di euro**; di questi, **9,7 milioni di euro** sono stati erogati nel bimestre maggio-giugno.

PAGAMENTI DAL 1/1/2018

DAL 1/1/2018	15.109.147,33	MAGGIO-GIUGNO	9.731.180,41
--------------	----------------------	---------------	---------------------

FEAMP

DAL 1/1/2018	200.000,00	MAGGIO-GIUGNO	0,00
--------------	-------------------	---------------	-------------

PRSE

DAL 1/1/2018	3.896.718,69	MAGGIO-GIUGNO	1.556.925,97
--------------	---------------------	---------------	---------------------

Altri programmi regionali di sviluppo economico

DAL 1/1/2018	35.121,78	MAGGIO-GIUGNO	0,00
--------------	------------------	---------------	-------------

PRAF

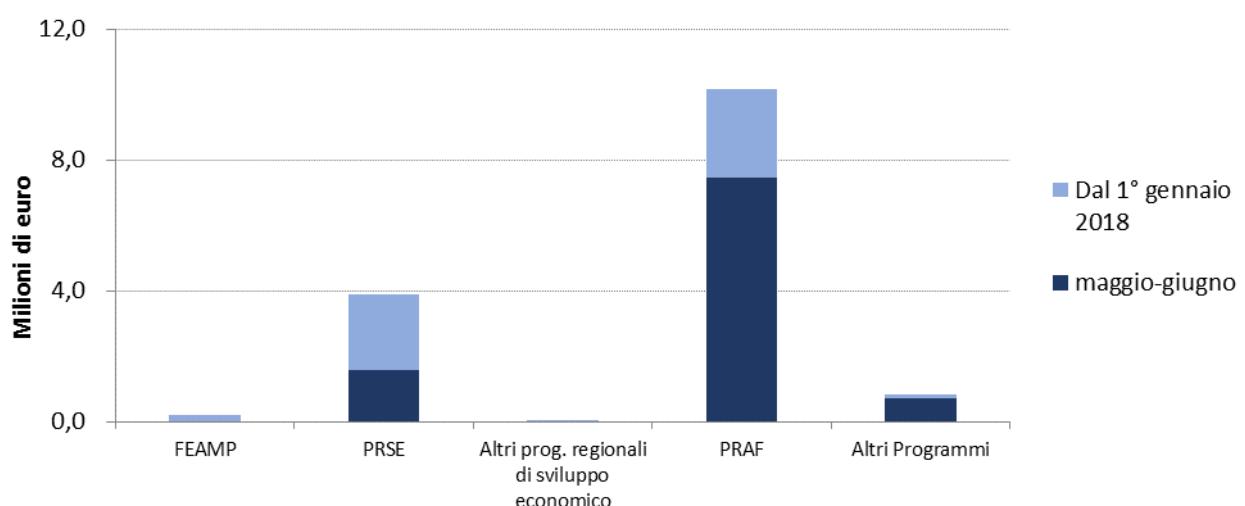
DAL 1/1/2018	10.147.048,49	MAGGIO-GIUGNO	7.468.557,37
--------------	----------------------	---------------	---------------------

Altri programmi comunitari, nazionali e regionali

DAL 1/1/2018	830.258,37	MAGGIO-GIUGNO	705.697,07
--------------	-------------------	---------------	-------------------

Nel grafico che segue viene proposto un riepilogo dei pagamenti ripartiti secondo le principali tipologie.

Grafico. Pagamenti relativi ad altri programmi regionali, nazionali ed unionali effettuati nel 2018



Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – FEAMP

Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) rappresenta il principale strumento di sostegno alla Politica Comune della Pesca (PCP), finalizzata al miglioramento della sostenibilità sociale, economica e ambientale dei mari e delle coste in attuazione del Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013.

I pagamenti in tale ambito sono iniziati nel corso del 2017. Nel periodo gennaio-giugno 2018 sono stati erogati **200 mila euro** (nel bimestre maggio-giugno non sono stati effettuati pagamenti).

Piano Regionale di Sviluppo Economico (PRSE)

Nel periodo gennaio-giugno 2018 Artea ha erogato **3,9 milioni di euro** (di cui **1,6 milioni di euro** nel bimestre maggio-giugno) per le linee previste dal Piano Regionale di Sviluppo Economico (PRSE).

Altri programmi regionali di sviluppo economico

Nel periodo gennaio-giugno 2018 sono stati pagati **35 mila euro** per Integrazioni al reddito per lavoratori aderenti a contratti di solidarietà (DGR 312/2009) e per altri interventi a favore di lavoratori in aziende in crisi (DGR 885/2009). Nel corso dell’ultimo bimestre considerato nel presente aggiornamento, maggio-giugno, non sono stati effettuati pagamenti.

Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF), Piano Agricolo Regionale (PAR) e Programma regionale della pesca marittima e dell’acquacoltura

In seguito alla evoluzione della normativa regionale relativa ai finanziamenti in agricoltura, a partire dal 2012 il Piano Regionale Agricolo e Forestale (PRAF) integra in un unico strumento le azioni precedentemente realizzate attraverso il Piano Agricolo Regionale (PAR), il Programma Forestale Regionale, il Piano per la Pesca Marittima e l’Acquacoltura, il Piano per la Pesca nelle Acque Interne ed il Piano Faunistico Venatorio.

Nel periodo gennaio-giugno 2018 ARTEA ha erogato **10,1 milioni di euro** per il PRAF, oltre a **53 mila euro** di pagamenti residui relativi al Piano Agricolo Regionale - PAR. Nel bimestre maggio-giugno sono stati effettuati pagamenti per complessivi **7,5 milioni di euro**.

Altri programmi (Produzione di energia nelle aree rurali; tutela delle risorse idriche, della costa e degli abitati costieri; etc.)

Nel periodo gennaio-giugno 2018 sono stati effettuati pagamenti per **830 mila euro** relativi agli interventi previsti dalla L.R. 80/2015 in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri. Di questi pagamenti, **706 mila euro** sono stati erogati nel corso del bimestre maggio-giugno.

Tra i flussi finanziari considerati in questa sezione relativa agli altri programmi regionali, nazionali e unionali, rientrano i movimenti finanziari effettuati ai fini della esecuzione del POR CReO 2007-2013, cofinanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Le operazioni di pagamento riferite ai progetti finanziati nell’ambito di tale programma si sono concluse e l’ultimo atto di certificazione dei conti è stato emanato in data 1° marzo 2017. Sono tuttavia ancora possibili pagamenti integrativi già autorizzati e programmati, o operazioni di recupero di somme già erogate. In ogni caso, tali movimenti sono tutti relativi ad operazioni effettuate nell’ambito della programmazione 2007-2013 (per detto periodo di programmazione è valida la regola che l’erogazione degli importi autorizzati in una determinata annualità deve avvenire entro il terzo anno successivo, cioè la regola del c.d. “N+3”).

Nel corso del periodo gennaio-giugno 2018 non si sono registrati movimenti finanziari nell’ambito del Programma Operativo Regionale CReO 2007-2013.

Informazioni relative al programma POR CreO 2014-2020 attualmente in corso di esecuzione, il cui obiettivo strategico è di contribuire alla realizzazione della strategia dell’Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, nonché di favorire la coesione economica, sociale e territoriale, sono reperibili alla seguente pagina web: <http://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020>.

Il dettaglio delle erogazioni effettuate per le linee di intervento richiamate in questo paragrafo e relative all’anno 2018 viene proposto nella tabella seguente.

Tabella 4. PAGAMENTI AFFERENTI AD ALTRI PROGRAMMI DAL 1/01/2018 AL 30/6/2018, PER TIPOLOGIA

INTERVENTO	PAGAMENTI			
	DAL 1/1/2017		MAGGIO-GIUGNO	
	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)
FEAMP	1	200.000,00	0	0,00
REG11A3 - Ricerca scienze socio economiche e umane	0	0,00	0	0,00
PRSE 1.1	0	0,00	0	0,00
PRSE 1.2	0	0,00	0	0,00
PRSE 1.4 - Aiuti alle PMI acquisizione servizi qualificati	0	0,00	0	0,00
PRSE 4.2	7	1.097.282,18	1	197.399,40
PRSE - Altre linee di finanziamento	15	2.799.436,51	4	1.359.526,57
Integrazioni al reddito per lavoratori aderenti a contratti di solidarietà (DGR 312/2009) e altri interventi a favore di lavoratori in aziende in crisi (DGR 885/2009)	1	35.121,78	0	0,00
Fondo di garanzia per i lavoratori atipici (DGR 806/2007)	0	0,00	0	0,00
PRAF interventi correnti	799	10.093.744,01	143	7.468.557,37
PRAF interventi di investimento	0	0,00	0	0,00
PAR (residui)	2	53.304,48	0	0,00
L.R. 66/2005 - Programma regionale 2006 della pesca marittima e dell'acquacoltura	0	0,00	0	0,00
L.R. 80/2015 in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri	8	830.258,37	6	705.697,07
L.R.70/05 Produzione di energia nelle aree rurali di cui alla D.C.R. 119 del 14/11/06	0	0,00	0	0,00
POR CReO 2007-2013 (FESR)	0	0,00	0	0,00
Altri pagamenti residui relativi a programmi conclusi	0	0,00	0	0,00
	816	15.109.147,33	153	9.731.180,41

Approfondimento: il meccanismo del disimpegno automatico e la situazione al 31 luglio 2018

Dopo la conclusione del negoziato europeo sui fondi agricoli 2014-2020, che ha assegnato all'Italia un budget di **10,4 miliardi di euro** di quota FEASR (cui corrispondono circa **21 miliardi di euro** di spesa pubblica complessiva), i criteri di ripartizione delle risorse tra le Regioni e Province autonome sono stati definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni. Il tasso di cofinanziamento unionale per Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia è pari al 60,5% (art. 90 let. a. del Reg. 1303/2013), per le regioni in fase di transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) è pari al 48% (art. 90 let. b.), mentre per le regioni più sviluppate, tra le quali è compresa la Toscana, è pari al 43,12% (art. 90 let c).

La dotazione a disposizione della Regione Toscana è pari a **414,7 milioni di euro** a titolo di quota FEASR cui corrisponde una spesa pubblica complessiva pari a **961,8 milioni di euro** (la quota nazionale pari al 56,88% è coperta dallo stato nella misura del 70% e dalla Regione per il rimanente 30%). La ripartizione annuale di tale dotazione nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020 deriva anch'essa dalla ripartizione per anno stabilita a livello nazionale. Il piano finanziario dettagliato con l'ulteriore ripartizione dei fondi per misura, contenuta nell'allegato "Disposizioni finanziarie comuni" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana, è consultabile al seguente indirizzo elettronico: http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5118260&nomeFile=Delibera_n.573_del_21-06-2016-Allegato-A.

I trasferimenti dal bilancio dell'Unione Europea alle casse degli Organismi Pagatori sono subordinati alla effettiva disponibilità dei Fondi e si eseguono secondo tre distinte modalità: i) il prefinanziamento, ii) i pagamenti intermedi e iii) il pagamento del saldo finale (art. 34 Reg. 1306/2013).

Il prefinanziamento è finalizzato ad assicurare un flusso regolare dei fondi che consenta un'esecuzione puntuale dei pagamenti ai beneficiari (art. 81 del Reg. 1303/2013). Viene erogato in tre rate di importo pari all' 1% dell'ammontare del contributo totale FEASR previsto per ciascun PSR negli anni 2014, 2015 e 2016; la prima rata è viene erogata all'atto di adozione.

Successivamente, per ciascun PSR vengono effettuate erogazioni intermedie sulla base degli importi effettivamente pagati ai beneficiari. Gli Organismi Pagatori trasmettono alla Commissione Europea ogni trimestre le dichiarazioni di spesa intermedia riguardanti le spese effettuate dagli stessi nel periodo interessato, come previsto dall'art. 36, comma 6, del Reg. 1306/2013, e secondo le modalità dell'art. 22 del Reg. 908/2014.

Il totale degli importi erogati a titolo di prefinanziamento e pagamenti intermedi non potrà eccedere il 95% del contributo FEASR complessivo previsto per il PSR. Il restante 5% sarà erogato sarà erogato a titolo di saldo, dopo aver ricevuto l'ultima relazione annuale sullo stato di attuazione di un programma di sviluppo rurale, come previsto dall'art. 37 del Reg. 1306/2013.

Nell’ambito del dispositivo dei trasferimenti finanziari dal bilancio unionale fino ai beneficiari finali opera un meccanismo finalizzato ad incentivare la corretta esecuzione temporale degli impegni di spesa assunti dai vari soggetti attuatori delle politiche di sviluppo rurale.

L’art. 38 del Reg. 1306/2013 stabilisce infatti che la Commissione europea proceda al disimpegno della parte di impegno di bilancio non utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa conformi entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all’anno dell’impegno di bilancio. In sostanza, si prevede che la Commissione europea proceda al disimpegno delle risorse stanziate in conseguenza di un impegno di spesa previsto per l’anno N, che non risultino coperte o da un prefinanziamento o da una richiesta di pagamento entro l’anno N+3 (cosiddetta regola “N+3”). Ciò rappresenta un cambiamento rispetto alla programmazione 2007-2013 che prevedeva la regola del “N+2”, introdotta nel periodo di programmazione ancora precedente, 2000-2006.

L’art. 38 del citato regolamento individua anche le eccezioni alla disciplina del disimpegno automatico, ovvero le circostanza nelle quali l’importo del disimpegno viene ridotto pur in presenza dei presupposti per la sua applicazione. Esso stabilisce che sono esclusi dal calcolo del disimpegno automatico la parte di impegno per la quale è stata presentata una dichiarazione di spesa il cui rimborso è ridotto o sospeso dalla Commissione e la parte di impegno di bilancio che un organismo pagatore non ha potuto erogare per causa di forza maggiore. Inoltre, i termini di decorrenza per il disimpegno automatico sono interrotti nel caso di operazioni soggette a procedimento giudiziario o ricorso amministrativo (l’effetto sospensivo riguarda esclusivamente l’importo corrispondente alle operazioni interessate).

Sempre l’art. 38 stabilisce le modalità di comunicazione tra Commissione Europea e Stati Membri in materia di disimpegno automatico e le regole attuative. La Commissione Europea è tenuta ad informare in anticipo lo Stato Membro del rischio di applicazione del disimpegno. Successivamente alla comunicazione dell’importo del disimpegno automatico, lo Stato Membro ha a disposizione due mesi di tempo per dare il proprio accordo o per presentare eventuali osservazioni. Nel caso di disimpegno automatico, la partecipazione del FEASR al corrispondente programma di sviluppo rurale subisce, per l’annualità di spesa alla quale si riferisce, una riduzione pari all’ammontare dell’importo del disimpegno. In tale circostanza l’Autorità di Gestione è tenuta a presentare, per l’approvazione da parte della Commissione Europea, un piano finanziario rimodulato allo scopo di ripartire l’importo della riduzione del contributo tra le varie misure del PSR. In assenza di tale piano, la Commissione Europea riduce proporzionalmente gli importi assegnati ad ogni misura.

Nelle tabelle A1 e A2 che seguono viene proposto un riepilogo dello stato di avanzamento dei pagamenti al 31 luglio 2018 per tutte le regioni italiane. Poiché i pagamenti riferiti al PSR 2014-2020 sono iniziati il 1° gennaio 2016, la prima verifica ai fini dell’applicazione della disciplina del disimpegno automatico sarà effettuata con riferimento allo stato dei pagamenti al 31 dicembre 2018. E’ quindi con riferimento a tale data che nelle tabelle viene evidenziato lo scostamento, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto al valore della spesa pubblica necessario affinché non operi il meccanismo del disimpegno.

Tabella A1: Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2018 per evitare il disimpegno automatico, per i programmi di sviluppo rurale nazionali e delle provincie autonome.

Programmazione 2014 – 2020		Avanzamento della spesa		Spesa da realizzare entro 31/12/2018	
Programma	Dotazione finanziaria totale	Spesa cumulata (*) (dal 1/1/15 al 31/07/18)	%	Spesa pubblica (€)	%
	(1)	(2)	(3)=(2)/(1)	(4)	(5)=(4)/(1)
Bolzano	361.672.077,92	153.398.776,14	42,41%	0	0,00%
Emilia Romagna	1.174.315.862,71	256.787.630,73	21,87%	0	0,00%
Friuli Venezia Giulia	292.305.194,81	26.515.125,70	9,07%	23.898.799,19	47,41%
Lazio	822.298.237,48	120.877.105,87	14,70%	12.264.499,00	9,21%
Liguria	309.657.980,46	22.264.029,70	7,19%	31.191.113,70	58,35%
Lombardia	1.142.697.124,30	215.710.906,42	18,88%	0	0,00%
Marche	697.212.430,43	76.525.505,63	10,98%	15.153.945,96	16,53%
Piemonte	1.078.937.847,87	208.831.565,64	19,36%	0	0,00%
Toscana	949.420.222,63	216.381.365,03	22,79%	0	0,00%
Trento	297.575.616,57	84.973.758,61	28,56%	0	0,00%
Umbria	928.552.875,70	218.499.751,03	23,53%	0	0,00%
Valle d'Aosta	136.924.860,85	27.091.124,69	19,79%	0	0,00%
Veneto	1.169.025.974,03	428.331.755,17	36,64%	0	0,00%
Abruzzo	479.465.592,15	37.508.257,78	7,82%	36.176.155,98	49,10%
Molise	207.750.000,00	44.536.863,78	21,44%	0	0,00%
Sardegna	1.291.510.416,67	349.816.319,46	27,09%	0	0,00%
Basilicata	671.376.859,50	105.678.744,07	15,74%	11.007.097,74	9,43%
Calabria	1.089.310.743,80	301.429.706,90	27,67%	0	0,00%
Campania	1.812.543.801,65	279.676.436,54	15,43%	34.114.798,60	10,87%
Puglia	1.616.730.578,51	227.450.846,85	14,07%	53.367.236,20	19,00%
Sicilia	2.184.171.900,83	470.366.414,06	21,54%	0	0,00%

(*) La spesa è calcolata al lordo delle entrate, cioè non tiene conto dei movimenti in entrata dovuti a recuperi, reincassi di pagamenti non andati a buon fine, ecc.

Per questa ragione vi è un lieve scostamento con l'importo pagato per il FEASR riportato nella sezione "Sostegno allo sviluppo rurale (FEASR)".

Tabella A2: Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2018 per evitare il disimpegno automatico, dati di riepilogo (inclusi i programmi di sviluppo rurale nazionali)

Programmazione 2014 – 2020		Avanzamento della spesa		Spesa da realizzare entro 31/12/2018	
Programma	Dotazione finanziaria totale	Spesa cumulata (*) (dal 1/1/15 al 31/07/18)	%	Spesa pubblica (€)	%
	(1)	(2)	(3)=(2)/(1)	(4)	(5)=(4)/(1)
Totale Regioni più sviluppate	9.360.596.305,74	2.056.188.400,36	21,97%	82.508.357,86	3,86%
Totale Regioni in transizione	1.978.726.008,81	431.861.441,02	21,83%	36.176.155,98	7,73%
Totale Regioni meno sviluppate	7.374.133.884,30	1.384.602.148,42	18,78%	98.489.132,53	6,64%
PSR a livello nazionale	2.084.734.479,49	208.853.031,68	10,02%	155.670.406,62	42,71%
Rete Rurale Nazionale	114.665.194,08	1.877,94	0,00%	20.970.502,90	99,99%
Totale complessivo	20.912.855.872,42	4.081.506.899,42	19,52%	393.814.555,89	8,80%
Toscana	949.420.222,63	216.381.365,03	22,79%	0	0,00%

(*) La spesa è calcolata al lordo delle entrate, cioè non tiene conto dei movimenti in entrata dovuti a recuperi, reincassi di pagamenti non andati a buon fine, ecc. Per questa ragione vi è un lieve scostamento con l'importo pagato per il FEASR riportato nella sezione “Sostegno allo sviluppo rurale (FEASR)”.

Dall'esame delle tabelle si rileva come la Toscana abbia effettuato pagamenti nell'ambito del PSR che rappresentano, alla data del 31 luglio 2018, il 22,8% della dotazione finanziaria dell'intero programma. Si tratta di un valore di poco superiore al valore medio riferito alle regioni economicamente più sviluppate, pari al 22%, e sensibilmente superiore alla media nazionale complessiva, pari all'19,5%. Inoltre la Toscana ha raggiunto già da qualche mese l'obiettivo di spesa necessaria per evitare il disimpegno automatico al momento del primo termine temporale di verifica, che è il 31 dicembre 2018.